



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro della salute per l'adozione di "Linee guida per la programmazione degli interventi di assistenza e riabilitazione nonché per il trattamento dei disturbi psichici dei titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria che hanno subito torture, stupri o altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale" predisposte in attuazione dell'articolo 1, comma 1, lettera s, del decreto legislativo 21 febbraio 2014, n. 18, che modifica l'articolo 27, comma 1bis, del decreto legislativo n. 251/2007.

Repertorio Atti n. 43/CSR del 30 marzo 2017

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nell'odierna seduta del 30 marzo 2017:

VISTO l'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTO il decreto legislativo 21 febbraio 2014, n. 18 "Attuazione della direttiva 2011/95/UE recante norme sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di beneficiario di protezione internazionale, su uno status uniforme per i rifugiati o per le persone aventi titolo a beneficiare della protezione sussidiaria, nonché sul contenuto della protezione riconosciuta", e in particolare l'articolo 1, comma 1, lettera s, che modifica l'articolo 27, comma 1bis, del D.lgs n. 251/2007, che stabilisce che: "Il Ministero della salute adotta linee guida per la programmazione degli interventi di assistenza e riabilitazione nonché per il trattamento dei disturbi psichici dei titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria che hanno subito torture, stupri o altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale, compresi eventuali programmi di formazione e aggiornamento specifici rivolti al personale sanitario da realizzarsi nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente";

VISTA la nota del 30 novembre 2016 con la quale il Ministero della salute ha trasmesso, ai fini dell'espressione del parere da parte di questa Conferenza, lo schema di decreto per l'adozione di "Linee guida per la programmazione degli interventi di assistenza e riabilitazione nonché per il trattamento dei disturbi psichici dei titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria che hanno subito torture, stupri o altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale";

VISTA la lettera dell'1 dicembre 2016, con la quale detto provvedimento è stato portato a conoscenza delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;

RILEVATO che questo ufficio di Segreteria per l'esame delle Linee guida in argomento ha convocato due riunioni tecniche rispettivamente per i giorni 6 dicembre 2016 e 12 gennaio 2017, che non hanno avuto luogo su richiesta delle Regioni per esigenze di approfondimento;

VISTA la nota del 23 marzo 2017 con la quale il Ministero della salute ha trasmesso una versione delle suddette Linee guida, che è stata diramata il 27 marzo 2017 alle Regioni e Province autonome;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTA la nota pervenuta il 28 marzo 2017 con la quale il coordinatore della Commissione salute delle Regioni ha comunicato l'avviso tecnico favorevole sul provvedimento di cui trattasi;

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni e Province autonome hanno espresso parere favorevole;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro della salute per l'adozione di "Linee guida per la programmazione degli interventi di assistenza e riabilitazione nonché per il trattamento dei disturbi psichici dei titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria che hanno subito torture, stupri o altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale" predisposte in attuazione dell'articolo 1, comma 1, lettera s, del decreto legislativo 21 febbraio 2014, n. 18, che modifica l'articolo 27, comma 1bis, del decreto legislativo n. 251/2007, nella versione trasmessa con nota del 23 marzo 2017 dal Ministero della salute.

Il Segretario
Antonio Naddeo



Il Presidente
On. Avv. Enrico Costa

AP